

La giornata

VERSO LE COMUNALI

Ostia, Michetti salta l'incontro con la Meloni

di Maria Egizia Fiaschetti

Domenica da maratoneti, altro che relax, per i candidati a sindaco. L'agenda straripa di impegni al punto che qualcuno, all'ultimo minuto, è costretto a un repentino cambio di programma. Ieri mattina Enrico Michetti, in corsa per il centrodestra, doveva essere a Casal Palocco, poi a Ostia insieme con Giorgia Meloni, ma mezz'ora prima dell'appuntamento viene dirottato al Flaminio: è in ritardo e, a quel punto, viene spedito nel luogo più vicino.

Michetti non va a Ostia Meloni attacca M5S e Pd

La campagna elettorale si intensifica. Il caso del camper di Raggi



La ciclabile ha tolto 700 posti auto in un luogo in cui il mare è isolato da Roma



Giorno 1.908 di amministrazione Raggi e Roma è in queste condizioni



Si preferisce reindirizzarlo all'incontro di presentazione dei candidati di FdI al consiglio comunale, Stefano Erbaggi e Alessandra Consorti (presenti anche Andrea Augello e Roberta Angelilli). E però, dallo staff di Michetti si schermiscono: «Non poteva mancare a un evento con oltre 500 persone...». L'episodio offre un assist alla sindaca: «Michetti scappa ancora, stavolta da Giorgia Meloni. Che gli facessero paura i confronti lo sapevamo, ma ora dà buca anche a chi cerca di sostenerlo». A Ostia, dove il tribuno radiofonico era già stato venerdì a una cena elettorale con Matteo Salvini, la leader di FdI at-

tacco M5S e Pd: «La ciclabile ha tolto 700 posti auto in un luogo che non riesce a dare risposte sull'isolamento del mare di Roma». Quanto all'inefficienza della Roma-Lido, «la dice lunga sul continuo rimpallo tra il Comune e la Regione. Tre fermate vengono chiuse mentre riaprono le scuole perché non è stata fatta la manutenzione». Nel pomeriggio, al Portico d'Ottavia, Michetti dialoga con gli abitanti del quartiere ebraico e prova a riparare all'incidente della consigliera ex M5S Francesca Benevento, candidata nella sua lista civica, finita nella bufera per un post no vax nel quale tacciava il mini-

stro della Salute, Roberto Speranza, di «ricevere ordini dall'élite finanziaria ebraica»: «Il mio agire si ispira ai principi fondamentali della Costituzione. L'assoluto rispetto per ogni essere umano e la contrarietà a qualsivoglia forma di discriminazione non ammettono deroghe, quindi



chiunque non rispetti tali principi non sarà un semplice collega che la pensa in maniera diversa da me, ma il mio peggior nemico da combattere».

Giornata intensa anche per la sindaca, che arriva in ritardo al picnic nel parco della Caffarella. «Dai, Virginia, abbiamo fame da due ore», ironizza qualcuno. Le telecamere riprendono la scena del camper con a bordo la prima cittadina che, sotto gli occhi di un agente, accosta sulle

strisce pedonali. Sui social, nel frattempo, proseguono le schermaglie con il competitor di centrosinistra. Raggi martella Roberto Gualtieri sul sito che intende scegliere per la discarica. Da Torre Maura, l'ex ministro dell'Economia posta la foto di una voragine: «Giorno 1.908 di amministrazione Raggi e ancora Roma è in queste condizioni». In serata filtrano alcune pillole del programma elettorale della sindaca: «Diecimila nuove case per chi ne ha bisogno e la bonifica del Tevere».



Caffarella
Il camper di Virginia Raggi parcheggiato sulle strisce pedonali per farla scendere (foto LaPresse)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994